



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **131**

in data **07/07/2016**

P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **07 - sette** - del mese **luglio** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN UN GIUDIZIO PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE DI BOLOGNA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 12090/82 del 9/4/2014 autorizzava a presentare ricorso al Tribunale per l'emissione di un decreto ingiuntivo nei confronti del Ministero della Giustizia al fine di ottenere il pagamento delle somme dovute a titolo di contributo per le spese di gestione degli Uffici Giudiziari sostenute negli anni 2011 e 2012; a tale scopo conferiva mandato di rappresentanza e difesa del Comune al dirigente del Servizio Legale, avv. Santo Gnoni;
- il ricorso veniva pertanto depositato in via telematica al competente Tribunale di Bologna il quale, con decreto n. 404/2016 del 20/1/2016, ingiungeva al Ministero della Giustizia di pagare al Comune di Reggio Emilia la somma di € 4.875.544,43, oltre agli interessi e alle spese della procedura di ingiunzione;
- che il decreto ingiuntivo di cui sopra veniva notificato al Ministero della Giustizia in data 23/2/2016;
- che con atto di citazione avanti il Tribunale di Bologna notificato in data 1/4/2016 il Ministero della Giustizia ha proposto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, chiedendone la revoca (ALL.1);

Ritenuto di resistere in giudizio, confermando l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune al dirigente del Servizio Legale, avv. Santo Gnoni;

Ritenuto altresì di autorizzare il Servizio Legale a provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad affidare un eventuale incarico di domiciliazione in Bologna per il deposito e il ritiro degli atti presso il Tribunale nonché per le altre attività connesse alla gestione del contenzioso;

Premesso inoltre:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/4/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 14/6/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Considerato che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto mero atto di indirizzo;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del Servizio interessato sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco a resistere nel giudizio in opposizione a decreto ingiuntivo promosso avanti il Tribunale di Bologna dal Ministero della Giustizia con l'atto di citazione descritto in premessa;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune l'avv. Santo Gnoni, dirigente del Servizio Legale, conferendogli ogni più ampio mandato e facoltà, con potere di conciliare, transigere e nominare eventualmente un domiciliatario in Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa